

IL FOGLIO DI PARABIAGO

anno XVII - n.1 - giugno/agosto 2017 *periodico di attualità politica sport e cultura a cura dell'amministrazione comunale*

50ANNI FA ACCADEVA CHE...

...l'amministrazione approvava la costruzione del ponte sul fiume Olona per completare la nuova strada di circoscrizione esterna al capoluogo. Si completavano i lavori per la costruzione delle scuole elementari di Ravello e San Lorenzo.

NOI PARABIAGHESI CHE...

...nel 1972 abbiamo assistito alla 15ª tappa del 55° Giro d'Italia con arrivo e partenza da Parabiago e, dopo un turno di riposo, abbiamo visto partire la 16ª tappa con arrivo a Livigno.

"Accoglienza profughi a Parabiago: sì o no?" Confronto tra gruppi consiliari - pag. 2

Breaking News dalla Giunta: una panoramica sull'attività amministrativa svolta - pag. 3

La Parabiago che vuoi TU: vince il progetto #Parcodello (The Park) con il 32% di voti - pag. 3



"Alzaia Canale Villoresi" - foto di Giovanni Trento

EDITORIALE

del Sindaco

#RaffaeleCucchi

Cari concittadini, con questo primo numero del 'Foglio' inauguriamo una nuova stagione del periodico comunale, uno strumento di informazione sull'attività svolta dall'Amministrazione comunale, ma anche e soprattutto un'occasione di confronto e di incontro tra noi.

Il Foglio avrà cadenza trimestrale e, per il 2017, usciranno due numeri in via sperimentale. Il layout è stato completamente rinnovato e arricchito di rubriche interessanti: troverete, infatti, articoli redatti dai giovani e dai giovanissimi. Tra loro avremo, di volta in volta, un corrispondente estero che ci racconterà come si vive oltre il confine italiano. Nelle pagine interne, invece, prenderà posto la politica con gli interventi dei gruppi consiliari che si confronteranno su tematiche di attualità.

E ancora... un'intera pagina di informazione su quanto la Giunta stia facendo per la città e i parabiaghesi. Novità assoluta, che spero apprezzerete, sarà la pubblicazione del calendario degli eventi con i principali appuntamenti promossi dall'Amministrazione comunale, ma anche dalle realtà cittadine che faranno pervenire le proprie iniziative con largo anticipo e in tempo utile per la loro pubblicazione. In ultimo, una rubrica dedicata alla partecipazione con i progetti realizzati e in corso d'opera. Quindi, cosa dire? ...buona lettura a tutti!

...seguimi su
Raffaele Cucchi Sindaco



...seguici su
Parabiago Città

Diamo il via al contest fotografico della Città di Parabiago

Ami la tua città e vuoi immortalare con una fotografia un momento, un luogo o un angolo che ti piace in particolare modo? Inviaci un tuo scatto e, tra quelli più originali, sceglieremo l'immagine da pubblicare sul prossimo numero. Partecipare è semplice: scatta una foto in b/n o a colori con

inquadratura orizzontale che riproduca luoghi, momenti o angoli della Città di Parabiago. L'immagine, preferibilmente originale e inedita, dovrà avere una risoluzione di almeno 200 dpi. Ogni foto dovrà riportare il titolo e il nome dell'autore, nonché una breve spiegazione di ciò che rappresenta. La con-

segna della fotografia, unitamente al breve testo di spiegazione potrà avvenire online attraverso l'invio dell'immagine

a mezzo email o utilizzando we-transfer.com all'indirizzo: stampa.parabiago@gmail.com In questo primo numero

ospitiamo la foto scattata da Gianni Trento che propone "Alzaia del Canale Villoresi". #Parabiagocittà

RAGAZZI IN REDAZIONE

Parliamo di social network: gli studenti della Sant'Ambrogio ci raccontano



Oggi si preferisce WhatsApp e i social network a una chiacchierata al parco, si preferisce chiudere dei rapporti per messaggio senza guardarsi in faccia. Siamo la generazione in cui invece di caputarsi sul piatto si fa la foto alla pietanza per caricarla sui social. Chi non ha internet per un giorno si sente escluso, non capisce che internet è il fenomeno dell'esclusione: ognuno su questa piattaforma si costruisce un proprio mondo.

Abbiamo invitato a scuola il dott. Ballerini per confrontarci e capire come si fa ad essere davvero amici. Il dialogo è iniziato da cosa vuol dire stare in-

sieme e come sviluppare le amicizie attraverso la tecnologia, in particolare il telefono, partendo dal fatto che i giovani d'oggi stando davanti a uno schermo, nel mondo virtuale, possono fare e dire cose che nella realtà non farebbero nella maggior parte dei casi.

Il secondo argomento di cui si è trattato è l'effetto delle parole sulle persone. La nostra generazione ha perso il significato delle parole, utilizzando incoscientemente e a sproposito, e del valore della vita.

Così Ballerini ha deciso di parlare di una serie tv che sta spopolando nel web: "Thirteen reasons why", in italiano "13", per farci capire quanto le parole abbiano un peso. Questa serie si basa sul difficile rapporto coi compagni che ha una ragazza, Hannah Baker, in una scuola superiore.

Gli amici le dicono cose senza pensare ai suoi sentimenti, mentre lei si soffre, tanto da suicidarsi lasciando in 7 cassette, 13 motivi per cui ha voluto fare tale gesto. Questa serie mette in primo piano il modo in cui ci trattiamo noi ragazzi, in modo nudo e crudo, senza fare giri di parole o discorsi inutili e moralisti, facendoti immedesimare nella protagonista. Questo ci ha aiutato a capire quanto una piccola e banale parola o gesto possa avere enormi effetti sulle persone e ogni rapporto va coltivato senza uno schermo ma davanti al viso dell'amico.

Erika Russo
Carola Venegoni



VOCE ALLA GENTE

Il mercato di Campagna Amica piace!



Questa rubrica nasce con l'intenzione di dare voce ai parabiaghesi attraverso interviste raccolte tra la gente su un tema cittadino sentito. In questo primo numero del Foglio ci siamo recati presso il nuovo mercato rionale a km0 del venerdì mattina in piazza mercato. Un'opportunità di spesa in più per i cittadini che prediligono i prodotti locali, a quelli della grande distribuzione. I commenti sono quasi unanimi: "Le fragole hanno un sapore diverso.. sanno di fragole!" Ci dice un acquirente e

così si esprimono anche altri cittadini sui piselli, formaggi e altri prodotti. Raccogliamo qualche lamentela sulla scelta del giorno: il sabato sarebbe stato preferibile, ma si sa, l'organizzazione di questi mercati deve necessariamente mettere d'accordo ambulanti, amministrazione e disponibilità di spazi. Insieme a noi due ragazze che hanno svolto un'indagine statistica che ha messo in evidenza che più del 75% dei consumatori proviene proprio da Parabiago e solo il 25% da fuori città. La maggior parte degli intervistati ha tra i 60 e i 75 anni e molti di loro si reca al mercato di Campagna Amica per acquistare frutta, verdura e carne: "Sembra di riscoprire vecchi sapori" è il leitmotiv più ascoltato.

Ci stiamo prendendo cura di •800 famiglie in difficoltà •25 minori, di cui 12 stranieri, affidati a comunità protette (442mila euro l'anno) •11 minori, di cui 3 stranieri, presso strutture diurne (65mila euro) •149 anziani (130mila euro) •21 persone con disabilità per l'assistenza residenziale (374mila euro) •41 persone con disabilità, di cui 1 straniero, per l'assistenza presso il centro diurno (353mila euro)

www.comune.parabiago.mi.it



DAL NOSTRO INVIATO ESTERO: Deborah, 23 anni e una borsa di studio presso le Nazioni Unite in Congo



Sono Deborah Sciocco, anni 30 di cui 23 passati a Parabiago, per ora. Avrei voluto trasferirmi già durante la Laurea Triennale in Filosofia, non per una volontà di fuga ma perché mi ha sempre incuriosito cambiare prospettiva, mettermi in discussione e imparare dalle diversità. Gli affitti di Milano non erano

sufficientemente bassi per giustificare l'investimento. Pendolare per quattro anni, ho infine vinto una borsa di studio per passare l'ultimo anno della Laurea Specialistica in Economia e Scienze Politiche a Louvain-La-Neuve, in Belgio, paese un po' meno soleggiato rispetto ai miei sogni africani ma che mi ha comunque ospitata per quasi quattro anni in totale. Per dimenticare il grigio e la pioggia bastava il fatto di essere attorniti da persone che venivano da tutta Europa e oltre: a Bruxelles ci sono un sacco di culture, un sacco di cucine, un sacco di musiche, un sacco di idee. Due passaggi di

un anno ciascuno a Roma: città caotica e inefficiente, mi dicevano, ma che io non ho potuto che amare e girare in bicicletta, ipnotizzata dal suo cielo azzurro e dagli alberi che svettano tra monumenti e palazzi. E poi nel 2015 decido che non era ancora troppo tardi per attraversare il Mediterraneo e partecipo a un bando del Ministero degli Affari Esteri e UN-DESA grazie a cui vinco una fellowship (una borsa di studio) per lavorare per un anno nella Repubblica del Congo, a Brazzaville presso l'Agenzia delle Nazioni Unite che si occupa di lotta contro la fame. Prima di partire pensavo ci

fosse una sola Africa e invece scopro che di Afriche ce ne sono tante, e che anche le macroregioni sono riduttive della diversità, bellezza e difficoltà che caratterizzano il continente. Scopro la rumba, la foresta equatoriale, la neo-colonizzazione, i presidenti africani trentennali e le Organizzazioni Internazionali. E poi decido di viverne un'altra, di Africa, su un'isola che non si considera nemmeno Africa, e accetto un contratto come volontaria delle Nazioni Unite (UNV) in Madagascar ad Antananarivo. La mia prima impressione nella capitale è che ci siano tantissime

persone e che stiano tutte camminando per le strade, talmente queste sono affollate. I malgasci hanno origini variegate: sull'isola nei secoli passati sono arrivati indonesiani e africani, e più tardi indiani, arabi e poi cinesi ed europei, per dirne alcuni. La città ti sopraffà rapidamente, ci sono molte cose da fare, ma anche molto traffico e attenzione da prestare agli spostamenti, specialmente la sera. A ogni ponte di vacanza cerco di visitare una parte diversa dell'isola, che ha talmente tanti paesaggi diversi che potrebbe essere un continente a sé, dalla foresta pluviale al deserto, dalle risaie ai paesaggi mon-

tani, il tutto in mezzo ad un Oceano Indiano che cambia aspetto a seconda della sponda dalla quale ti affacci. Mare simil-caribico a nord, barriera corallina a est, paesaggi più selvaggi a sud, onde e squali a ovest. E naturalmente lemuri, camaleonti e i baobab che sognavo di vedere fin da quando ero piccola.



PER PARTITO PRESO: "Profughi a Parabiago: SI o NO?"



PARABIAGO: MIGRANTI SI O MIGRANTI NO?

Parabiago: migranti sì o migranti no? Non possiamo pensare di dividere i Parabiaghesi in buoni e cattivi a seconda di come rispondono. Chi non capisce che questi, prima di essere migranti o clandestini sono uomini e donne disgraziate che fuggono dai loro paesi in guerra o più semplicemente poveri? Facciamo un po' di ordine intellettualmente onesto in questa vicenda. Dobbiamo dare asilo a chi fugge dalla guerra? Sì. Sono tutti "migranti" in fuga dalla guerra? No, solo il 20% fugge da paesi in guerra. Sono una risorsa e ci pagheranno le nostre pensioni future? Forse sì, se troveremo un lavoro anche per loro, o forse no, peggio ancora se dobbiamo utilizzarli per abbassare il costo del lavoro e allora saremmo anche schiavisti, ma se sì, accogliamo solo quanti ne possiamo istruire, insegnare loro un lavoro e avere un lavoro da offrirgli facendoli vivere degnamente e non lasciandoli al loro destino dopo averli prelevati in mare. Così è civile, come fa lo stato centrale ora, no, è barbaro, è da mercante di schiavi. Il nostro comune non dispone di alloggi per accogliere quelle persone che il Prefetto vorrebbe destinarci. Dove li mettiamo a dormire? Chi li gestirà? Come saranno supportati? E se il comune si rifiutasse di accoglierli, il Prefetto si avvarrà della facoltà di sequestrare immobili privati?? C'è un senso del reale che va rispettato: anche il Papa a Lesbos ha portato a Roma solo 12 persone, riconoscendo implicitamente il concetto di capacità e di limite, e, Francesco non è uno che non conosca cos'è la misericordia e la solidarietà. Signor Prefetto, grazie per l'offerta ma non siamo disponibili a essere complici dei suoi referenti "romani" incapaci, mediocri e boriosi.

Vittorio Ateri



L'INUTILE E PERICOLOSO NO DI CUCCHI

Qualche giorno fa è stato siglato un accordo tra comuni della Città Metropolitana di Milano e il Ministero degli Interni per la gestione di quelle persone che attenderanno sul nostro territorio la risposta per ottenere lo status di rifugiato. Il patto sottoscritto è stato definito "modello Milano" per la lungimiranza politica del documento che risponde ad esigenze pratiche: sicurezza di noi cittadini e umanità per chi fugge dalla guerra, da una delle 33 guerre in corso nel mondo. La logica alla base del protocollo definito SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) è quella di scongiurare il concentrazione di persone in uniche strutture e invece di distribuire le quote proporzionalmente (tre richiedenti asilo ogni 1000ab). Il protocollo si basa sul principio secondo il quale l'unione fa la forza: la ghettizzazione produce rischi sociali e degrado, la soluzione per una gestione sensata è quella di organizzarsi in modo civile, dividendo le persone da ospitare in piccoli gruppi tra tutti i comuni. Alle amministrazioni viene richiesto di collaborare con associazioni o parrocchie del territorio che si occuperebbero direttamente della gestione dei richiedenti asilo. I Comuni non dovranno sborsare un euro, e anzi, potrebbero beneficiare di servizi o lavori socialmente utili svolti da chi è ospitato in città. A parere nostro amministrare significa affrontare i problemi non girarsi dall'altra parte, significa riconoscere e gestire situazioni complicate, significa firmare il patto di accoglienza e non rifiutarsi per la mera convenienza politica. Il nostro Sindaco si trovava fuori dalle istituzioni a protestare quando avrebbe dovuto "essere dentro" a contrattare la migliore soluzione per la sicurezza dei parabiaghesi, sarà infatti conscio che le amministrazioni che, a differenza della nostra, hanno firmato il protocollo saranno ricompensate dello sforzo di solidarietà e perciò accoglieranno la metà del numero previsto di migranti. Cucchi dice di no a tutto e non propone nulla, a parte ridicole barricate. Dobbiamo dunque presumere che il Sindaco all'integrazione preferisca persone che ciondolano per la città e che all'accoglienza diffusa e controllata preferisca le tendopoli?

Jacopo Marelli



NON COMMERCIALIZZIAMO I PROFUGHI

Non è possibile parlare di Immigrazione e umanizzazione dell'accoglienza senza aver prima analizzato il contesto mondiale odierno, in cui il benessere socio-economico e la disponibilità di risorse stanno sempre più differenziando gli uomini non solo per colore della pelle, religione, aspettativa di vita e livello culturale, ma vengono divisi soprattutto tra quanti possono sperare in un pasto quotidiano e quanti sprecano i propri beni di consumo senza rendersi conto del gesto superficiale che stanno compiendo. Al contrario di molti, non abbiamo esultato per la fine del regime di Gheddafi e della Primavera Araba, perché ben sapevamo che si sarebbe aperta una fase storica di dissesto, in cui le bande organizzate avrebbero preso il sopravvento innestando una problematica di difficile risoluzione al di fuori dei loro confini. Del resto, come non si può essere preoccupati dallo squilibrio sociale che un numero sempre più elevato di profughi può creare, una volta distribuiti sui nostri territori? Molti associano questo esodo a quanto avvenne negli anni della ricostruzione post-bellica nel nostro territorio, ma in quel periodo storico la società italiana era in espansione economica e le aspettative di vita erano di tutt'altro tenore. Il territorio parabiagheso con i suoi cittadini non può essere definito sterile e insensibile alle problematiche legate all'immigrazione dei profughi, in quanto un numero consistente di essi (regolari e non) sono presenti in forma organizzata e assistita; ma come non si può sentirsi fortemente preoccupati dal fatto che molte volte le istituzioni non intendano dare risposte fattive al problema sociale, ma si occupino solo di sistemazione, per poi sperare che il Cielo ci aiuti? Forza Italia condivide le preoccupazioni del Sindaco e il Suo lento incedere nell'affrontare la problematica, in quanto come rappresentante di tutta la comunità, svolge il complicato lavoro di mantenere l'equilibrio per la civile coabitazione tra la popolazione locale e quanti potrebbero essere insediati, ben sapendo che le istituzioni superiori hanno il solo obiettivo distribuire numeri senza preoccuparsi delle eventuali dinamiche di coesioni tra le parti.

Massimo Mondellini



I FLUSSI MIGRATORI SONO UN "DATO DI FATTO"

Il problema dei richiedenti accoglienza ha già toccato la nostra comunità ed è destinato a farlo sempre più spesso. E' possibile solo una breve analisi di questo complesso problema che a breve ci interesserà da vicino. I FLUSSI MIGRATORI SONO UN "DATO DI FATTO". Nascondere la testa sotto la sabbia è inutile. Chi fugge da fame, guerra e disperazione, continuerà a farlo, che noi lo si voglia o no. E quindi i profughi continueranno ad arrivare. Il crescente senso di insicurezza dei cittadini che l'immigrazione da sbarco ha generato è un altro "dato di fatto". Snobbare le paure delle persone o attribuirle ad egoismo o scarsa accoglienza è ingiusto, e finisce con l'aumentare il senso di rifiuto verso lo straniero. Inoltre, sono spesso i più svantaggiati tra i cittadini a sopportare maggiormente il peso dell'immigrazione. Proprio per evitare tutto questo sarebbe stato opportuno aderire al protocollo di accoglienza sottoscritto dai Sindaci della Città Metropolitana di Milano e concordare le modalità di accoglienza piuttosto che limitarsi a dire no. E' responsabilità degli amministratori fare in modo che qualsiasi emergenza impatti il meno possibile sui cittadini: non è certo sottraendosi al confronto, nascondendosi dietro a slogan triti e ritriti che si rende servizio alla Città.

Gruppo Consiliare Noi Democratici Impegnati



PRIMA LA NOSTRA GENTE

Seguiamo quotidianamente la diatriba sul come si devono chiamare gli immigrati, se profughi, richiedenti asilo o clandestini. Mi pare che qualcuno si nasconda dietro il significato delle parole, per coprire un'invasione che diventa sempre più inarrestabile, dato che 100 milioni di persone si stanno spostando dal Terzo Mondo verso l'Europa. Qualcuno davvero pensa di farli venire tutti qui? A scampo di equivoci, per noi della Lega Nord, sono per la stragrande maggioranza clandestini, andrebbero quindi respinti e spieghiamo il perché: su circa 80.000 presunti profughi "accolti" a casa nostra nel 2016 solo il 12% scappano da una guerra essendo Eritrei, Siriani ed Iracheni. Tutti gli altri sono semplicemente "migranti economici" che si spacciano per profughi. Migranti che fanno la fortuna di molte associazioni che lucrano su persone in difficoltà con il bene placito del partito che sta governando da anni il nostro paese, il PD, che è a conoscenza del problema ma non interviene. Governo PD che scarica sui sindaci e sul territorio la propria incapacità nel gestire il fenomeno in quanto a seguito della firma del protocollo tra il Prefetto di Milano ed il ministro Minniti, i sindaci della provincia di Milano, tranne quelli della Lega Nord, hanno dato l'assenso per l'accoglienza dei profughi, con il risultato che a breve ci ritroveremo con migliaia di immigrati a spasso per le strade dei nostri comuni a spese dei contribuenti. Noi della Lega Nord diciamo NO a quest'invasione incontrollata e chiediamo sostegno anche a te, cittadino parabiagheso.

Stefania Zerbinì



IN ITALIA LA GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE E' FOLLE

Non ci sono dubbi sul fatto che la gestione dell'immigrazione in Italia sia folle perché c'è una classe politica che vuole fare business sugli immigrati. La situazione di emergenza che viviamo è causata da chi ci ha governato per 20 anni. I partiti hanno sostenuto ogni guerra per foraggiare l'industria bellica, dalla quale hanno sempre intascato tangenti, provocando così l'esodo a cui oggi assistiamo. Non solo, con il Regolamento di Dublino ci hanno imposto la gestione di tutti gli immigrati che sbarcano sulle nostre coste, a beneficio delle finanze delle cooperative amiche che gestiscono i centri di accoglienza. Oggi i richiedenti asilo nella provincia di Milano sono circa 5.000 e secondo il Protocollo per la distribuzione dei profughi, Parabiago dovrebbe accoglierne 75. Nonostante il Sindaco non abbia sottoscritto, è previsto che il prefetto possa in ogni caso disporre l'accoglienza. Il problema dell'accordo proposto da CMM è che manca un controllo del Comune sulla gestione dei migranti: questa è affidata alla prefettura e ai privati che vinceranno il bando. Il compito del comune si riduce a trovare degli alloggi idonei. Al contrario, noi siamo per un'accoglienza condivisa e diffusa a livello locale, con l'elaborazione di progetti che facilitino l'integrazione dei richiedenti asilo nel nostro tessuto sociale. Vogliamo lavorare ad un accordo con i comuni vicini per un progetto SPRAR di accoglienza, che permette al comune di avere un controllo sulla politica di integrazione.

Sarah Giampietro

Breaking News dalla Giunta

La Parabiago che vuoi Tu: concluso il voto finale

I cittadini premiano il progetto #Parcobello (The Park)

Il 1 giugno si è concluso il voto finale del progetto di bilancio partecipativo "La Parabiago che vuoi Tu", un'opportunità e un metodo di lavoro che l'Amministrazione comunale ha voluto offrire alla cittadinanza per costruire insieme progetti per il futuro della città. "La Parabiago che vuoi Tu" è stata sviluppata per la prima volta e in via sperimentale, ma il percorso di lavoro durato circa un anno, ha già evidenziato l'utilità di questo strumento che ha come scopo principale quello di accorciare le distanze tra Amministrazione e cittadini. Un obiettivo sicuramente rag-

giunto visto i numerosi suggerimenti arrivati dai tre diversi tavoli operativi: adulti - giovani - bambini. Idee e contributi di cui gli amministratori terranno comunque conto nello svolgere il proprio compito. Il progetto che ha riscosso maggior interesse e che ha vinto con il 32% dei consensi, è #Parcobello (The Park); al secondo posto è arrivato *Luogo dove vedere film con amici* con il 27%; a seguire la *Giornata multisportiva* con il 14,83%; poi la *Riqualificazione aree adiacenti Madonna Dio 'l Sa* con il 12%; *Notte d'Oro della Musica* con il 9,5% e infine la *Settimana della Cultura* con il 4,67%. Ora il pro-

getto vincente #Parcobello verrà inserito nel Documento Unico di Programmazione (luglio 2017) per poter essere realizzato nel corso del 2018. Quindi, ancora un po' di pazienza per vedere 'materializzato' quanto progettato insieme! Per maggiori informazioni si invita a visitare il sito: www.laparabiagochevuoiu.org



da New York

Nel mese di maggio mi sono dovuto recare negli Stati Uniti per lavoro, ne ho approfittato per andare ad incontrare Barbara Paul Jules, una nostra concittadina che lavora presso il municipio di New York e gli alunni della Scuola D'Italia Guglielmo Marconi (Scuola superiore e Scuola elementare). Insomma, dopo aver adempiuto ai doveri lavorativi, ho trasformato il mio viaggio di lavoro in un'occasione istituzionale per il nostro comune. L'intenzione, infatti, sarebbe quella di creare una sorta di gemellaggio con le scuole cittadine per agevolare uno scambio culturale tra la scuola italiana di NY e i nostri giovani. In fondo, i nostri ragazzi vivono già la 'mondialità' e già viaggiano per studio o per trovare un'occupazione, ma lo faranno sempre di più.

il Sindaco Raffaele Cucchi



Il risparmio energetico fa bene alla città!

Il rispetto per l'ambiente è la miglior forma di attenzione che possiamo dedicare alla nostra Città. L'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo e la terra da cui nascono i prodotti che mangiamo sono beni di primaria importanza che chiunque deve proteggere e tutelare.

L'Amministrazione sta facendo la sua parte e in questi due anni ha investito molto per rendere più efficienti ed eco-compatibili le proprie strutture. Ad esempio sono stati sostituiti i serramenti della scuola Rapizzi, sono state installate: valvole termostatiche sui radiatori di diverse scuole, lampade Led nella scuola Rancilio e un impianto fotovoltaico sul tetto dell'ufficio tecnico (che da quando è in funzione ha consentito la non emissione in ambiente di 2,5 tonnellate di CO2). Inoltre proprio in questi giorni è stata comple-

tata la sostituzione di tutte le lampade della piazza Maggolini con corpi illuminanti a led. Ognuno di noi, quotidianamente, nel suo piccolo, può far del bene all'ambiente e alla nostra Città, contribuendo anche senza bisogno di spendere soldi. Come fare? È semplicissimo e basta, ad esempio, fare la



corretta raccolta differenziata (tenendo ben a mente che tutto ciò che si ricicla non finisce negli inceneritori) o evitare di gettare rifiuti a terra, ogni anno raccogliamo oltre 600 tonnellate di rifiuti abbandonati, oppure utilizzare la bicicletta per i brevi spostamenti, magari percorrendo le recenti piste ciclabili realizzate in Città (che a breve verranno ulteriormente implementate).

Piccoli ma grandi gesti per una Città migliore e più sostenibile.

Assessore ai Lavori Pubblici
Dario Quieti

PGT: osservazioni entro il 30 giugno

Il Pgt ha validità quinquennale, significa che l'attuale Piano di Governo della città, decadrà nel marzo 2018. In previsione di tale scadenza abbiamo avviato il procedimento che prevede una revisione generale del Pgt che comprende anche la fase delle osservazioni presentate dalla cittadinanza. Tale revisione diventa anche occasione di adeguamento alla normativa, oltre che un'opportunità per perfezionare e rivalutare gli interventi previsti. Non solo, ma la Regione ci chiede di adeguare anche il regolamento edilizio alla nuova normativa (regolamento edilizio unico), significa che entro l'anno potremo conferire un unico incarico ad un professionista che ci supporterà sia nella stesura e revisione del Pgt, sia nell'adeguamento al regolamento edilizio. Come previsto in questi casi, al fine di garantire una più ampia partecipazione della comunità, in questa prima fase, chiediamo ai cittadini interessati di presentare suggerimenti e proposte entro le ore 12.15 del 30 giugno prossimo.

Assessore all'Urbanistica
Marica Slavazza

Eventi musicali alle feste patronali



All'interno delle feste patronali della città, l'Amministrazione ha proposto di inserire un evento musicale comunale, un'iniziativa nuova che ha la finalità di valorizzare il territorio. Una proposta che è stata ben accolta dagli organizzatori dei tradizionali appuntamenti delle frazioni e che vuole essere, da parte dell'Amministrazione, un'attenzione in più alla vita comunitaria di tutti... anche di coloro che risiedono più lontano dal centro di Parabiago. Per quest'anno siamo riusciti a programmare ed organiz-

zare quattro eventi, due dei quali sono sicuramente più significativi. Solo per la frazione di Villastanza, per problemi di calendario e in accordo con i responsabili della festa, il tutto è stato rimandato all'anno prossimo. Quindi, si inizierà il 16 luglio a Ravello con il gruppo 'Contatto', poi toccherà a Villapia che ospiterà il 27 luglio il grande musicista Andy J Forest, un appuntamento proposto all'interno del circuito Soundtracks. Sarà poi la volta delle feste patronali che si svolgono in settembre come quella di San Lorenzo e di Ravello. Insomma, diamo valore alla nostra città e segniamoci in calendario questi nuovi appuntamenti!

Assessore alla Cultura
Adriana Nebuloni

aperte le iscrizioni ai servizi scolastici: pre scuola / post scuola / trasporto dal 1 giugno al 31 luglio 2017 collegarsi a www.comune.parabiago.mi.it

'Parabiago è Sport'... ecco le iniziative dell'estate

In tema di Sport Parabiago ha sempre creduto e investito molto, soprattutto per quanto riguarda la pratica dei più giovani sui quali da sempre la nostra Città pone particolare attenzione grazie anche allo splendido lavoro delle associazioni cittadine, ma non solo. Anche quest'anno per inaugurare l'inizio della stagione estiva, si riproporrà un'iniziativa nata l'anno scorso dalla collaborazione con la palestra Gymnasion: "E...state in forma". L'obiettivo di questa attività, così come quello della Notte Bianca dello Sport e della Festa dello Sport, è quello

di incentivare gratuitamente il benessere e la pratica sportiva all'aperto per tutti i nostri cittadini, dandogli l'opportunità di provare diverse attività all'interno del nostro bel parco di Villa Corvini. Un ottimo modo per stare bene, insieme agli altri, vivendo la nostra Città. Grazie al supporto di diverse società sportive, che hanno creduto in questo progetto, nei fine settimana tra il 18 giugno e il 23 luglio potremo trovare un'ampia offerta sportiva: Fun Workout (allenamento funzionale), Nordic Walking, arti marziali, Yoga e gruppi di cammino. Questa iniziativa, unita agli interventi messi in

campo per attrezzare sportivamente alcuni nostri parchi cittadini, rappresenta un modo per incentivare stili di vita sani e riscoperta degli spazi verdi della nostra Città. Invito tutti a venire a provare, non ne rimarrete delusi... appuntamento, quindi, a domenica 18 giugno per i primi corsi!

Assessore allo Sport
Diego Scalvini



scarica il programma da www.comune.parabiago.mi.it

Dal 5 giugno al 1 luglio saranno distribuiti a domicilio i sacchi per la raccolta differenziata per l'anno in corso: 50 sacchi viola; 35 gialli; 100 biodegradabili. Il servizio è attivato tramite AMGA, è gratuito ed è rivolto ai soli iscritti al ruolo TARI. Le utenze non trovate alla consegna potranno ritirare la fornitura dei sacchi presso il municipio dalle ore 8.30 alle 12.30 nei sabati di recupero: 10-17-24 giugno; 1 e 8 luglio; 9 settembre. Prima della distribuzione verrà recapitato un avviso che riporta sul retro il modulo di delega per far ritirare ad altra persona residente nella via.

'Riskia tu che riskio anch'io', un progetto di sostegno che funziona!

"Riskia tu... che riskio anch'io" è un servizio pomeridiano di doposcuola specializzato rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole secondarie di primo grado della città e che appartengono alle fasce più deboli della popolazione. Si tratta di un servizio comunale che risponde a un bisogno di vicinanza e sostegno verso 30 minori che, per la loro età anagrafica, vivono

anche un momento delicato di crescita personale. Il progetto, data la sua forte valenza, è stato premiato anche da un finanziamento della Fondazione Ticino Olona e accoglie quotidianamente trenta minori dagli 11 ai 13 anni; prevede la presenza di educatori professionali e volontari provenienti dal mondo della scuola. Parallelamente, i genitori dei ragazzi vengono supportati da un per-

corso di sostegno nell'educazione dei propri figli grazie a incontri personalizzati con una psicologa. Il servizio comunale prevede, inoltre, il trasporto gratuito dei minori dalla scuola frequentata, all'ex ufficio vigili e il pranzo gratuito prima di iniziare le attività. Con giugno "Riskia tu che riskio anch'io" conclude il primo anno di servizio con un riscontro positivo nel rendimento dei ragazzi

coinvolti... ora attendiamo di vedere i risultati anche sulle pagelle!

Assessore alle Politiche Sociali
Elisa Lonati



"Bufale in rete: come riconoscerle" - il Liceo Cavallieri premia a Montecitorio per il terzo posto

Lo scorso 2 Maggio a palazzo Montecitorio, nella sala Regina, si è concluso con la premiazione il concorso "Bufale in rete: come riconoscerle!", un'iniziativa promossa da IBSA Foundation e l'Istituto Pasteur di Roma. A sposare la causa è anche la terza carica dello stato, l'attuale presidente della camera Laura Boldrini, af-

fiancata dal ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli. All'incontro sono intervenuti il giornalista esperto di debunking, Paolo Attivissimo, il vice presidente Public policy Facebook EMEA, Richard Allan, il presidente confindustria, Vincenzo Boccia, il presidente FIEG, Maurizio Costa, il presidente RAI, Monica Maggiori.

Nel corso della manifestazione sono stati premiati dal designatore Makkox, fumettista di Gazebo, i vincitori del concorso. Al terzo posto della scuole secondarie di secondo grado si classificano gli studenti del Liceo Scien-



tifico Claudio Cavallieri di Parabiago. A ricevere il premio sono gli alunni, Matteo

Pattano, Sara Airoidi, Mattia Tafel, Giulia Brambilla, Morlacchi Jacopo e Scardovelli Simona, accompagnati dal dirigente scolastico prof. Luciano Bagnato e dal prof. Massimo Di Mauro.

Dopo la cerimonia di premiazione, gli alunni sono stati invitati dall'Istituto Pasteur a partecipare all'esperienza formativa di carattere scientifico, orga-

nizzata esclusivamente per loro presso il laboratorio di microbiologia dell'università La Sapienza di Roma. Una lezione tenuta dal professore ordinario Bianca Colonna che, subito dopo la lezione teorica e insieme allo staff tecnico, ha supportato gli alunni nelle esercitazioni laboratoriali.

m.d.m.

RAGAZZI IN REDAZIONE

Le tecnologie moderne, una novità utile, ma non priva di rischi!

Quest'anno, a scuola, stiamo affrontando il tema del rapporto tra relazioni e tecnologie moderne. Abbiamo discusso maggiormente di ciò con il professor Luigi Ballestrini che ci ha parlato dei mass media e dei non luoghi.

Questi ultimi sono luoghi in cui si trovano molte persone che però tra loro non s'incontrano dato che sono lì con il corpo, ma non hanno rapporti tra loro. Non è quindi un luogo d'incontro e discussione. Alcuni esempi di non luoghi sono gli Autogrill, i centri commerciali, i cinema... Esistono anche non luoghi virtuali come i social network. Questi ultimi hanno dei pregi, ma anche molti difetti. A un primo impatto sembrano farci delle promesse allettanti: ci danno l'illusione che noi possiamo essere in ogni luogo. Questo può accadere anche nelle chat, nelle chiamate e nelle videochiamate: se tu videochiami un tuo amico hai l'illusione di essere lì con lui. Ci danno inoltre l'illusione di avere sempre un ascoltatore. Noi in chat scriviamo ciò che ci passa per la testa senza renderci conto che ciò che diciamo possa essere sciocco, dato che ci sarà sempre qualcuno costretto a leggere il nostro messaggio.



L'ultima illusione che ci danno è quella di non essere mai soli: scrivendo ai nostri amici o guardando video su YouTube hai l'impressione di essere con quella persona. Ciò può essere un fattore negativo perché avendo l'illusione di essere in compagnia non senti più la necessità di avere amici reali.

Alice Panigatti - Emma Campi - Ilaria Cassata
Margherita Nebuloni Colombo

#CondiVivo Parabiago per costruire comunità

Cosa possiamo fare insieme? Ecco alcuni esempi di cittadinanza attiva

Nel 2016 l'Amministrazione comunale ha approvato il "Regolamento per la partecipazione attiva della comunità, per la promozione di processi di resilienza per la cura, la rigenerazione degli spazi urbani, di coesione sociale e di sicurezza". Parabiago è uno tra i pochissimi comuni italiani ad aver attivato con un regolamento la collaborazione tra cittadini e amministrazione.

In un solo anno, sono già molti i percorsi attivati, tra questi per esempio il Controllo di Vicinato; la

cura e rigenerazione di aree verdi (taglio dell'erba, degli alberi, manutenzione parco giochi e area cani, ecc); la cura della scuola dell'infanzia di via Brescia e molto altro è in fase di avvio. Cosa puoi fare tu?

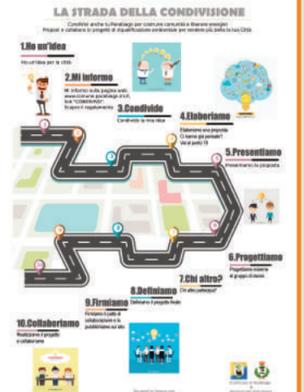
#CondiVivi anche tu Parabiago per costruire comunità e liberare energie!

Proponi e collabora in progetti di riqualificazione ambientale per rendere più bella la tua Città:

1. informati e leggi il regolamento di partecipazione attiva
2. Compila il modulo di Accordo di collaborazione

occasionale oppure il Patto di collaborazione continuativa

3. presentaci la tua idea!



CLICCA QUI PER CONOSCERE LE COLLABORAZIONI ATTIVE



PARABIAGO IN SCENA: eventi, incontri e iniziative dei prossimi mesi in #Parabiagocittà

GIUGNO 2017

GIOVEDÌ 8

* 17^a ed. Festa Popolare Sarda - Venegoni Marazzini (fino 11 giugno)

SABATO 10

* Festa fine anno scuola nuoto - piscina comunale

* 18.30 - Notte Bianca dello Sport - centro città



DOMENICA 11

* Wheels day - società cooperativa La Ruota - oratorio di Villastanza

* 07:15 Biciamio - Sesto Calende-Panperduto - partenza dalla stazione

* 15:00 Mostra d'Arte presso Museo Musazzi - espone Luigi Antonelli

GIOVEDÌ 15

* Festa dell'Unità presso Venegoni-Marazzini (fino al 18 giugno)

* 21:00 processione Corpus Domini - partenza Madonna della Neve

SABATO 17

* 15:00-23:00 40° anniversario San Lorenzo calcio presso Libero Ferrario

DOMENICA 18

* 09:00; 10:30 e 11:30 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

* 10:00-14:00 40° anniversario San Lorenzo calcio presso Libero Ferrario

* 15:00 Mostra d'Arte presso Museo Musazzi - espone Luigi Antonelli

SABATO 24

* 09:30 e 11:30 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

* 18:00 1/2 Notte Bianca dei Bambini

* 21:00 Concerto Estivo Not(t)e da Oscar con il Corpo Musicale San Lorenzo - piazzale Chiesa

* Tiro al piattello su percorso di caccia - Poligoni di Mesero



DOMENICA 25

* 09:00 e 10:30 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

* 09:15- 13.15 Biciamio - Mulino Day - partenza piazza Maggiolini

MERCOLEDÌ 28

* 19:30 - 1° Trofeo Antonio Rancilio - gara femminile - p.za Maggiolini

GIOVEDÌ 29

* 19:30 - 1° Trofeo Antonio Rancilio - gara maschile - p.za Maggiolini

LUGLIO 2017

SABATO 1

* 10:00 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

* 15:00 Trofeo ciclismo Città di Parabiago - via Spagliardi

* 19:30 1° Trofeo A. Rancilio pattinaggio in line p.za Maggiolini

DOMENICA 2

* 09:00 e 10:30 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

SABATO 8

* 10:00 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

* 18:30 Notte Rosa e Festa della Musica



DOMENICA 9

* 10:30 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

* 19:30 manifestazione cicloturistica San Lorenzo-Varzi

GIOVEDÌ 13

* Inizio Festa Madonna della Neve a Ravello (fino al 17 luglio)

DOMENICA 16

* 09:00 e 10:30 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

* 18:00-20:00 Evento musicale con il gruppo CONTATTO a Ravello

MERCOLEDÌ 19

* Inizio festa patronale di Villapia (fino al 30 luglio)

SABATO 22

* 10:00 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

DOMENICA 23

* 10:30 E...state in Forma presso Parco Villa Corvini

GIOVEDÌ 27

* Musica con il famoso Andy J Forest - SOUNDTRACK a Villapia

AGOSTO 2017

SABATO 5

* 21:00 Parabiago Summer Time - via Santa Maria serata di cabaret con GIOVANNI CACIOPPO



SABATO 12

* 21:00 Parabiago Summer Time - via Santa Maria serata di cabaret con PAOLO MIGONE



SABATO 19

* 21:00 Parabiago Summer Time - via Santa Maria serata di cabaret con DEBORA VILLA



SABATO 26

* 21:00 Parabiago Summer Time - via Santa Maria serata di cabaret con LEONARDO MANERA



SETTEMBRE 2017

VENERDÌ 1

* Inizio festa patronale di San Lorenzo (fino all'11 settembre)

* 19:30 "Cur...Sagra" - Oratorio di San Lorenzo

DOMENICA 3

* 21:15 Karaoke con GRUPP M.C. SOUND - canzoni anni '70 e '80

VENERDÌ 8

* Inizio festa Gesù Crocifisso - Ravello (fino all'11 settembre)

* 21:00 musica classica con STAR'S MUSIC SERVICE - Ravello

SABATO 9

* FESTA DELLO SPORT



DOMENICA 10

* 83° edizione della Targa Libero Ferrario - gara ciclistica

* 08:15 BiciAmo - Abbazia di Morimondo e Parco del Ticino

SABATO 16

* Open Day Minirugby - presso campo Veneroni-Marazzini

DOMENICA 17

* 09:00 - 17:00 Pompieropoli - presso Parco Crivelli

DOMENICA 24

* 06:15 BiciAmo: Cremona - partenza dalla stazione ferroviaria

* Fiaccolata di San Michele - arrivo in San Michele alle 17:00

* 21:00 serata musicale AVIS - in Sant' Ambrogio della Vittoria

SABATO 30

* 50° Banda Santo Stefano: mostra fotografica - ore 21.00 "La Traviata"

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA ELETTORALE: A CHE PUNTO SIAMO?

Un programma che parla di te



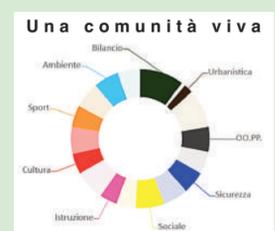
Amministrare una città come la nostra in un periodo in cui le risorse pubbliche (i trasferimenti dello Stato)

vengono a mancare, non è semplice. Ci siamo attivati, quindi, cercando di risparmiare dove è stato possibile, ma anche di realizzare progetti attingendo da finanziamenti regionali, europei e anche di fondazioni. Fino ad oggi questo nostro impegno è stato ripagato perchè stiamo realizzando per Parabiago ciò che ci eravamo preposti.

Come dimostrano questi due grafici, infatti, l'attuazione del programma elettorale sta procedendo secondo quanto promesso ai cittadini. Ogni spicchio colorato rappresenta un'attività in corso d'opera. La parte del colore con gradazione più scura rappresenta ciò che è già stato fatto in questi due anni di mandato: stiamo rispettando tempi e

promesse! Dati visibili su www.cucchi.org

il Sindaco



In luglio partono i lavori di rimozione amianto dal tetto della scuola di via Brescia per una spesa di 250mila euro di cui 15mila euro arrivano dalla Regione a fondo perduto: Parabiago unico comune della provincia di Milano ad essersi aggiudicato il finanziamento.

Nel 2017 saranno asfaltati 5km di strade per un costo complessivo di 950.000 euro